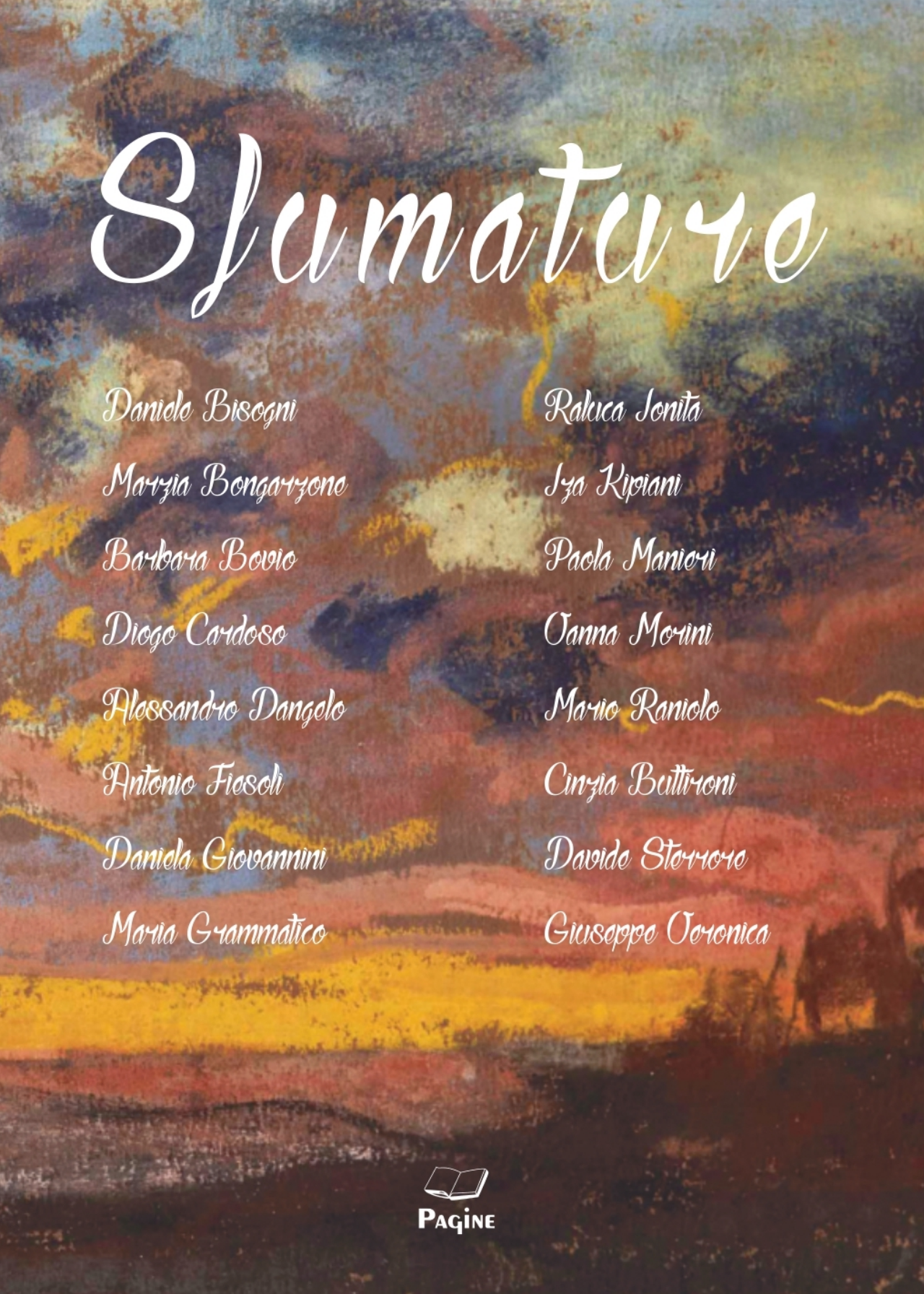

Sfumature
Daniele Bisogni
Mavzia Bongavzone
Barbara Bovio
Diogo Cardoso
Alessandro Dangelo
Antonio Fiesoli
Daniela Giovannini
Maria Grammatico
Raluca Ionita
Iza Kipiani
Paola Manieri
Oanna Morini
Mario Raniolo
Cinzia Buttironi
Davide Stevvore
Giuseppe Veronica
Pagine

15

DANIELE BISOGNI
MARZIA BONGARZONE
BARBARA BOVIO
DIOGO CARDOSO
ALESSANDRO DANGELO
ANTONIO FIESOLI
DANIELA GIOVANNINI
MARIA GRAMMATICO
RALUCA IONITA
IZA KIPIANI
PAOLA MANIERI
VANNA MORINI
MARIO RANIOLO
CINZIA BUTTIRONI
DAVIDE STERRORE
GIUSEPPE VERONICA

© 2021 by Pagine s.r.l.
via Gregorio VII, 160 – 00165 Roma
Tel. 06/45468600
E-mail: info@pagine.net www.pagine.net

INDICE

DANIELE BISOGNI 8

MARZIA BONGARZONE 15

BARBARA BOVIO 22

DIOGO CARDOSO 29

ALESSANDRO DANGELO 36

ANTONIO FIESOLI 43

DANIELA GIOVANNINI 50

MARIA GRAMMATICO 57

RALUCA IONITA 64

IZA KIPIANI 71

PAOLA MANIERI 78

VANNA MORINI 85

MARIO RANIOLO 92

CINZIA BUTTIRONI 99

DAVIDE STERRORE 106

GIUSEPPE VERONICA 113

Daniele Bisogni

Daniele Bisogni nasce a Torino il 16/02/1978. Da sempre appassionato d'arte, nel 2020 crea il "Piccolo Atelier by Daniele Bisogni", che nasce nel momento forse più oscuro che la sua generazione possa ricordare: la pandemia. «È proprio questo disagio sociale e psicologico che mi ha spinto ad ascoltarmi, a distruggere i miei dogmi e a capire finalmente cosa voglio essere. La mia arte è pura, onesta e sincera!».

El corazon perdido
100x100 cm
Tecnica mista: smalto e acrilico su tela

Marzia Bongarzone

«Mi chiamo Marzia Bongarzone, sono nata a Terni nel 1952 e vivo a Civitavecchia, dove mi sono diplomata all'Istituto d'arte in Decorazione pittorica. Nel 1976 ho conseguito l'abilitazione all'insegnamento. Essendo stata un'insegnante di arte, le mie aree d'interesse sono sempre state l'attenzione e la cura della storia dell'arte e l'esplorazione costante delle varie tecniche grafiche e pittoriche per ampliare le mie attività artistiche. Queste competenze mi hanno permesso di attuare diversi progetti nelle varie scuole in cui ho insegnato. La mia ispirazione creativa è attratta dalla natura e dallo sguardo del genere umano, che vengono trasformati in percorsi immaginari lontani e armoniosi».

Cancello sul giardino
115x65 cm
Acrilico su tela

Barbara Bovio

Barbara Bovio è nata a Bellinzago Novarese, nel 1962. Nel 1980 ha conseguito il diploma presso il Liceo Artistico Statale di Novara; dal 1980 al 1982 ha frequentato il Laboratorio di restauro "Giovanna Mastrotisi Segimiro" di Novara, iniziando a dipingere da autodidatta soltanto nel 1983. Nel 1984 ha ricevuto la medaglia di bronzo al Premio Internazionale Primavera di San Pellegrino Terme, con "Autoritratto giovanile". Nel 1985 ha conquistato il quarto premio al Trofeo Internazionale Raffaello, con "Laura". Nel 2019 è stata inclusa nella mostra di selezione per la Biennale di Roma e nel 2020 ha ricevuto il Premio della Critica alla VII edizione della mostra "Multieribus" di Grottaglie, con "Pietà".

Autoritratto giovanile
30x40 cm
Olio su cartone telato

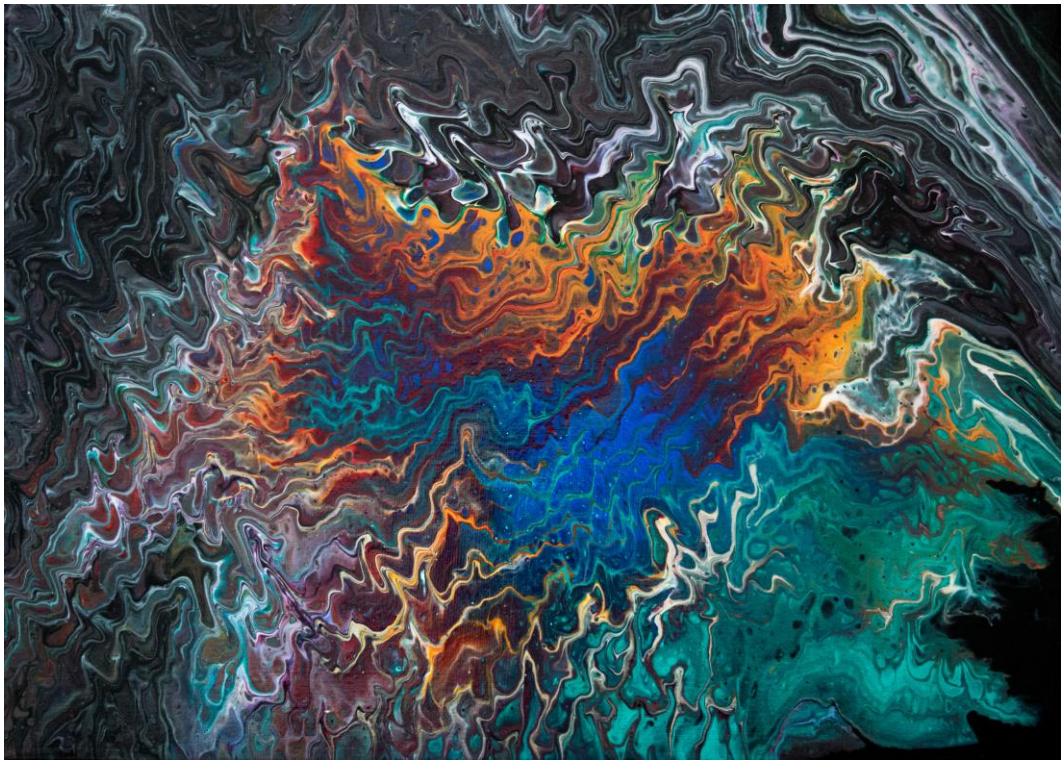
Diogo Cardoso

«Sono nato il 3 novembre del 1994 a Coimbra (Portogallo), città nella quale nel 2013 ho conseguito il diploma di Arti presso l'Istituto "José Falcão", e dove oggi studio e lavoro. Fin da bambino ho coltivato la passione per l'arte, in particolar modo per la pittura. La mia arte è contemporanea, caratterizzata da uno stile astratto. L'elemento astratto è una conseguenza del mio modo di vedere le cose, infatti la tecnica che più utilizzo è il dripping. Amo sperimentare *technique* e materiali diversi, in particolare utilizzo tinte acriliche su tela. Questi ultimi anni sono stati fondamentali per lo sviluppo della mia arte: avendo avuto la possibilità di avvicinarmi alla cultura della Sardegna, mi sono interessato fortemente al folklore Sardo, specializzandomi nella pittura delle maschere rappresentative del carnevalesco. Ho voluto presentare questi miei dipinti por sottoporli all'analisi di un occhio critico ed esperto, in funzione di una mia crescita personale e artistica».

Carrasecare
120x80 cm
Acrilico su tela

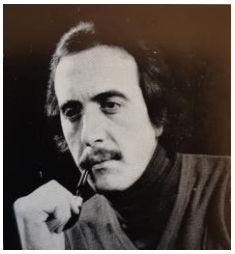
Alessandro Dangelo

Alessandro Dangelo è nato nella provincia di Milano nel 1996. Si è appassionato all'arte nel 2014, dedicandosi principalmente alla fotografia paesaggistica e concettuale. Dal 2020 collabora come fotografo per Getty Images. Nello stesso anno inizia ad esplorare più concretamente il mondo dell'arte astratta, cimentandosi nella pittura ad olio, senza trovare in questa tecnica una piena soddisfazione. Durante il primo periodo di lockdown ha occupato le sue giornate studiando economia e sperimentando la tecnica dell'Acrylic Pouring, trovando in essa il mezzo per quietare la sua parte creativa.

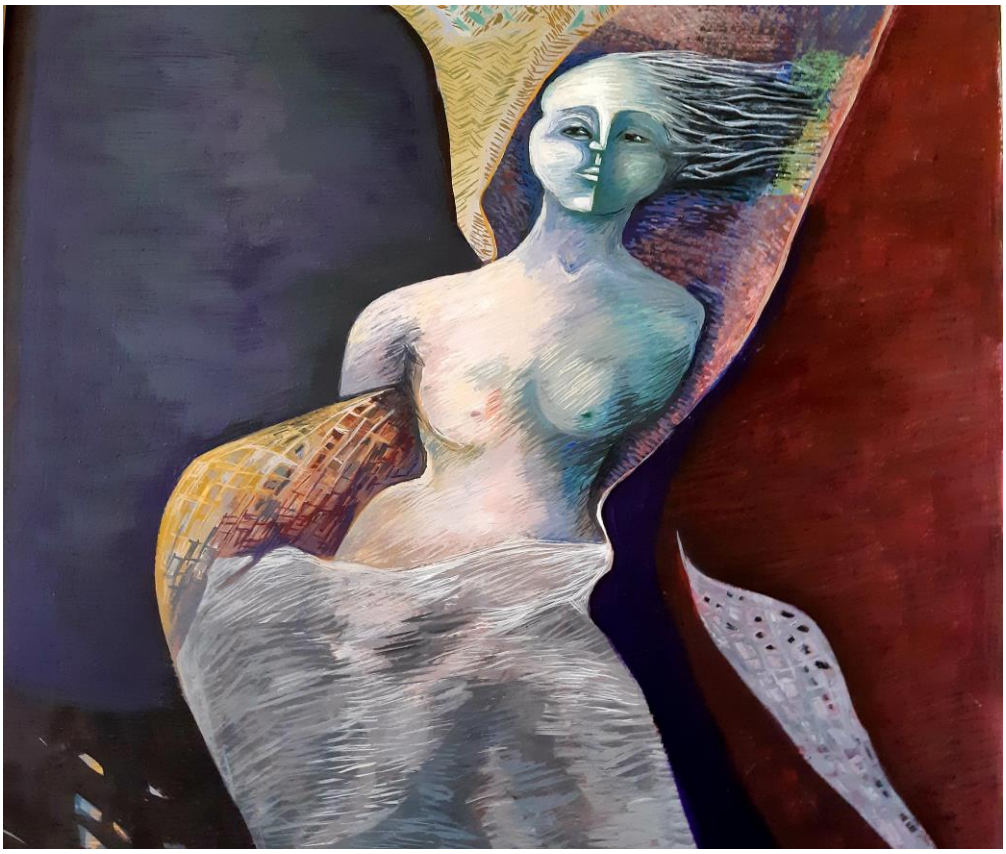


Deep Space
30x40 cm
Acrylic Pouring

Antonio Fiesoli



Antonio Fiesoli è nato a Calenzano (FI) il 6 febbraio del 1943, un'oasi di verde della Toscana ai piedi del Monte Calvana. Pittore e scultore autodidatta tra il sacro e il profano, ha iniziato la sua attività negli anni Settanta con delle sculture in legno, per poi proseguire creando opere di fusione di bronzo, ottone e terrecotte. Negli anni è stato inserito in vari volumi e riviste di stampo artistico: Prato arte Oggi (1970), G. Mondadori (2015), Art Now (2020, 2021). Nel 1997 ha partecipato alla I Biennale Internazionale di Firenze. Alcune sue opere sono presenti nei siti galleriamilanese.com e laspadarinarte.com.



Angelo
90x110 cm
Acrilico su tela

Daniela Giovannini

«Il mio nome è Giovannini Daniela, classe 1969. Sono nata a Nelspruit, Suda6frica, dove ho lasciato parte della mia anima. Ho frequentato l'Istituto d'Arte e ho poi proseguito la mia formazione autonomamente. Amo realizzare quadri in olio su tela, murales, dipingere su stoffa, vetro e specchi. I soggetti che rappresento sono vari: paesaggi, animali, soggetti astratti. Attualmente mi dedico alla Fluid Art (Arte Fluida), che mi permette di scatenare la mia creatività, rapendo lo sguardo degli osservatori con incredibili giochi di colore».

Fiori con foglie di luna
30x60 cm
Dutch Pour con foglia d'argento (Fluid Art)

Maria Grammatico

Maria Grammatico si è diplomata presso il Liceo Artistico "A. Martini" di Savona, istituto presso il quale è stata allieva di G. Parini e G. Pollero. Ha successivamente proseguito gli studi conseguendo il diploma di laurea presso la facoltà di Architettura dell'Università di Genova. Il suo percorso artistico è iniziato conferendo priorità alla pittura. Di questa ha sperimentato varie tecniche, senza tralasciare l'interesse per l'arte della ceramica, sia modellata che decorata. Nel 2013 è entrata a far parte del Comitato di rigore artistico di Albissola Marina. Nella sua carriera ha partecipato a numerosi concorsi ed esposizioni.

La danza delle fate
60x30 cm
Acrilico su tela materica

Raluca Ionita

«Mi chiamo Raluca Ionita, sono nata in Romania nel 1980 e risiedo in Italia da oltre vent'anni. Mi sono diplomata al Liceo Artistico e, dopo diverso tempo, ho trovato la mia vocazione. Amo l'arte, soprattutto quella astratta; le mie opere sono realizzate su tela con colori acrilici, gesso spatolato, tecniche di Fluid Painting e Dutch Pour, per le quali ho anche seguito diversi corsi. L'arte per me scorre nei pennelli dell'artista, per rappresentare la sua astratta e realistica visione di un momento».

BluCity
100x150 cm
Acrilico su tela

Iza Kipiani

«Sono nata in Georgia nel 1974. Risiedo in Italia dal 2006: da bambina avevo il sogno di vivere qui, nel Belpaese, nazione dell'arte. Non ho mai frequentato scuole di pittura, ma ho sempre adorato dipingere, senza mai provare seriamente. Da quando è iniziata la pandemia, mi sono ricordata di questa passione… Ed eccomi qua! Spero di riuscire a migliorare con il tempo».

Verso il paradiso
40x30 cm
Acrilico su tela

Paola Manieri

Paola Manieri è nata a Genova, il 29 giugno del 1955. Laureata in Lettere, è da sempre appassionata all'arte. «Dipingo su tela le emozioni della natura».

Ispirato a Monet
40x40 cm
Acrilico su tela

Vanna Morini

Vanna Morini è nata a Verona, nel 1956. Medico specialista in Ginecologia, fin dall'età giovanile ha dimostrato interesse per la pittura. A dodici anni ha frequentato un corso presso il Centro di Educazione Artistica di Verona, ma nell'intensità della vita lavorativa e familiare ha trovato poco spazio per coltivare questa sua passione. Da qualche anno ha avuto modo di riprendere a dipingere. Dal 2019 frequenta un corso di pittura presso l'Accademia Cignaroli di Verona, diretto da Andrea Facco. Fortemente influenzata dalle esperienze come medico e dai numerosi viaggi, tra cui anche un periodo di volontariato in Africa, tenta, con la sua arte, prevalentemente figurativa, di far riflettere sulla dissomiglianza delle vite, con particolare riferimento a quelle delle donne e dei bambini, con l'espressione di un sentimento di vicinanza e solidarietà.

Bambino con dito
80x100 cm
Olio su juta

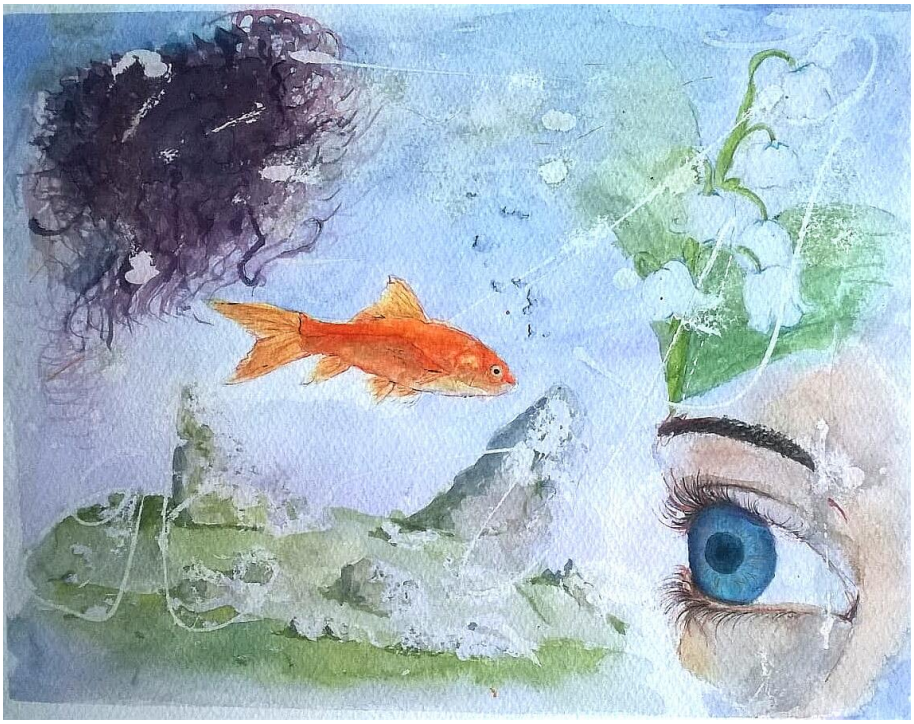
Mario Raniolo

Mario Raniolo è nato a Ragusa negli anni Cinquanta. Da giovane ha vissuto per molti anni nella lussureggiante Baviera, dove ha studiato e appreso i primi insegnamenti della pittura figurativa e paesaggistica. Il suo ispiratore è stato Lubo Kriste, che all'epoca realizzava proprio a Greifenberg una sua famosa fontana, opera che contribuì a convincere Raniolo a cimentarsi nel campo dell'arte. A soli 7 anni ha partecipato a vari concorsi, vincendone due. Tornato a Ragusa con la famiglia ha conseguito il diploma, per poi trasferirsi a Padova e iniziare gli studi in Ingegneria. Durante il periodo universitario si è dedicato con discrezione e riservatezza a sperimentare nuove forme di pittura, tenendo i suoi lavori gelosamente per sé e per pochi amici. Negli ultimi anni ha incentivato la sperimentazione nel campo della pittura, cercando di trovare il significato della materia e della sua controversa esistenza.

Stratificazione
170x84 cm
Acrilico su pannello con cornice in Corten

Cinzia Buttironi

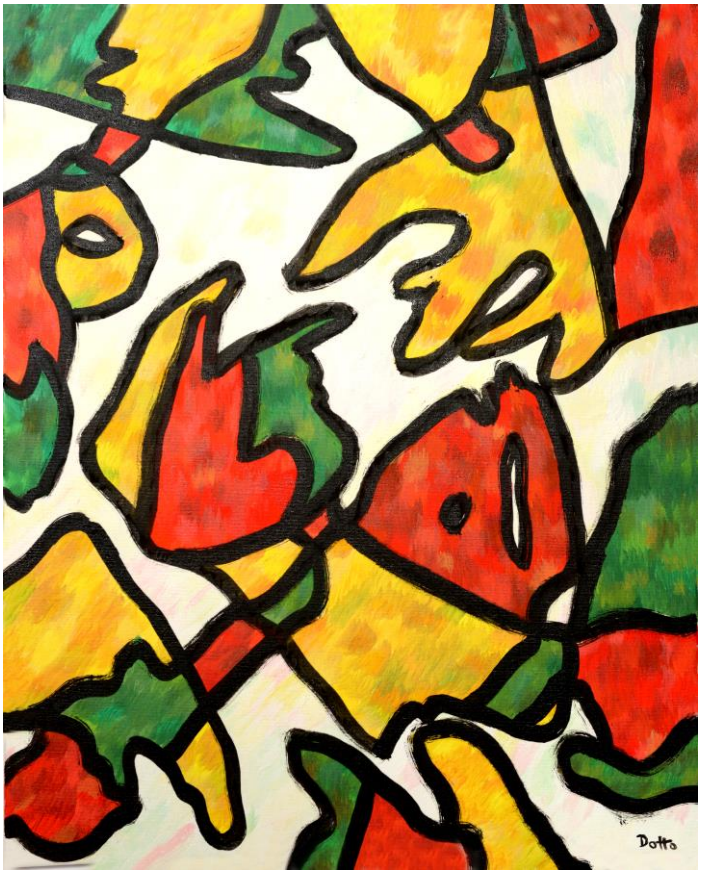
Nata a Torino, classe 1989, fin da piccola sviluppa un innato senso per il disegno e la creatività, passando la maggior parte del tempo a colorare, quasi estraniandosi dal resto del mondo. Si iscrive al liceo artistico, dove impara le tecniche del disegno e del cinema, specialmente nell'area fumettistica, frequentando anche un corso formativo ad Asti. Successivamente frequenta l'Accademia Albertina di Belle Arti, indirizzo Grafica artistica, apprendendo le tecniche della stampa calcografica e dell'illustrazione ad acquerello, iniziando così a creare qualche lavoro più serio che sarà anche soggetto di tesi di laurea, dalla quale riceve 105/110. Negli anni accademici conosce un vecchio maestro di bottega e s'innamora dell'arte del restauro e della pittura tradizionale, iniziando lavori su legno e sperimentando diverse tecniche. Nel 2010 partecipa, grazie al maestro, alla prima mostra "I primi passi con me – Giuseppe Bertinatti". Da qui riesce a vendere alcuni articoli e a partecipare ad alcuni concorsi. Lo stile sempre vario e sperimentale, con la tendenza a unire tecniche e soggetti diversi, rimane prevalentemente una nota fumettistica e di illustrazione.



Oniricum
27x22 cm
Acquerello su carta

Davide Sterrore

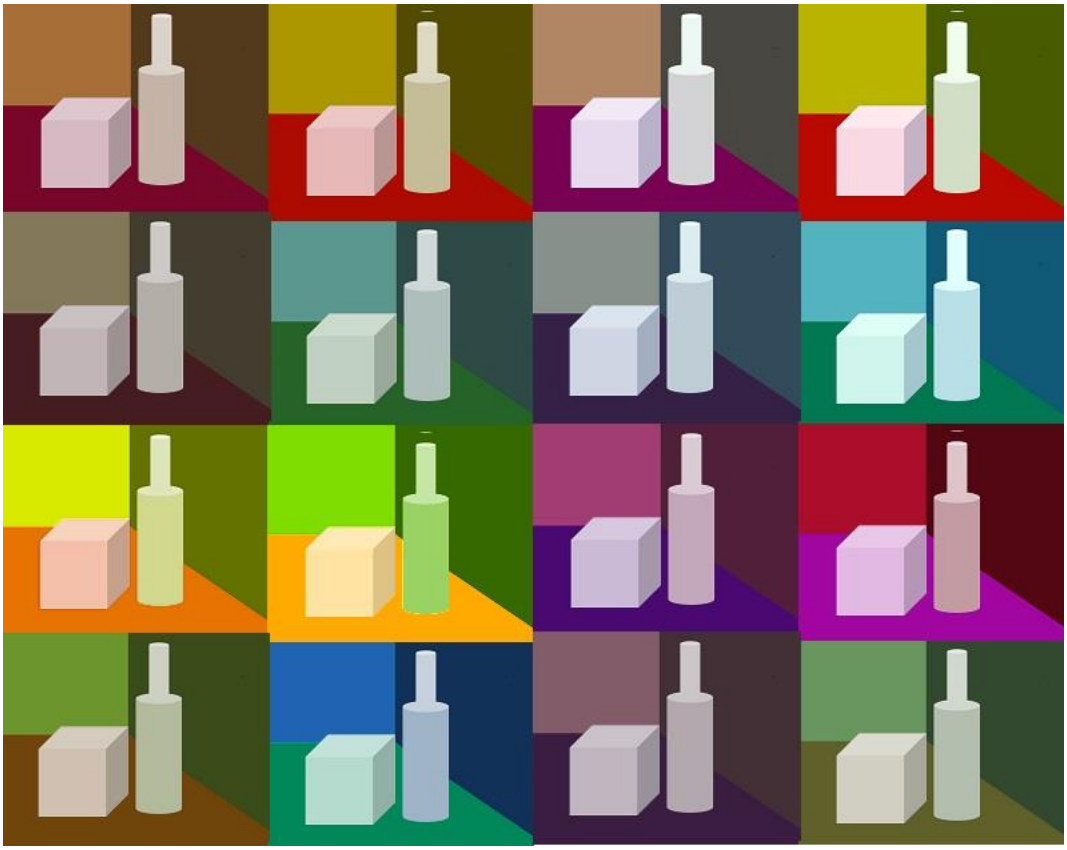
«Sono Davide Sterrore e vivo a Torino. Firmo i miei progetti col nome di Dotto: suona meglio ed è più corto; farebbe molto ridere se in futuro venissi ricordato così. Condivido le giornate col mio gatto a ritmo di funky e pennellate. Sono polistrumentista, adoro ascoltare e fare musica, è un elemento indispensabile per partorire idee e disegni. La scrivania è il mio atelier, casa mia la galleria d'arte. Ricerco forme e colori nel quotidiano, ogni oggetto che mi circonda è fonte d'ispirazione. Presento il mio filone "Ombre": una serie di dipinti creati grazie all'ausilio di una lampada, con il riflesso delle ombre delle mani direttamente sulla superficie da disegno».



Ombre n°1
60x50 cm
Acrilico su tela

Giuseppe Veronica

«Sono nato nel 1951, a Novara. Diplomato al Liceo scientifico e poi all'Istituto magistrale, ho studiato Filosofia a Milano con i grandi maestri del tempo: Ludovico Geymonat, Enzo Paci, Remo Cantoni, Mario Dal Pra, e tanti altri ancora. Radicalizzato politicamente, ho lasciato gli studi a tesi già assegnata. Pittore autodidatta, in stile neoespressionista, ho collaborato a lungo, come cartoonist, con i quotidiani «Il Sole 24 ore» e «La Stampa». Mi dedico ora alla computer art a bassa tecnologia, in una mia personale rivisitazione della pop art. Le mie opere, stampate su carta grammata 350, sono esemplari unici».



900 pop
16,7x21 cm
Computer art su carta

Sfumature

"La verità sta nelle sfumature" era ciò che sosteneva Charles Bukowski nella sua "Canzone dei folli". Ed è proprio in quei segni appena accennati su un foglio oppure scagliati quasi con rabbia e urgenza su una tela che è racchiusa la verità del messaggio che ogni artista vuol far arrivare a chi ha la fortuna, la voglia e la curiosità di mettersi in ascolto. Perché, come spiega in modo sublime, Henry Ward Beecher, politico statunitense incluso nella prima lista di statunitensi facenti parte della Hall of Fame for Great Americans, "ogni artista intinge il pennello nella sua anima, e dipinge la sua stessa natura nelle sue immagini".

«Perché due colori, messi uno accanto all'altro, cantano? Si può davvero spiegare questo? No, così come non si può mai imparare a dipingere».
(Pablo Picasso)

in copertina
Claude Monet
"Coucher de soleil"

978-88-3373-627-3
9 788833 736273
Euro 23,00